

Home ▾ FarodiRoma ▾ Chiesa

 Chiesa **Papa** Prima pagina

100 anni fa nasceva Chiara Lubich, la donna che ha anticipato il Concilio e molti aspetti della Riforma di Francesco (di S. Izzo)

Di redazione - 19/01/2020



“Vivere secondo la Buona Novella, scatenare nel mondo la rivoluzione evangelica è sinonimo di scatenare anche la più potente rivoluzione sociale”. Sono parole di Chiara Lubich, la fondatrice del Movimento dei Focolari, della quale mercoledì prossimo, 22 gennaio, ricorreranno i 100 anni della nascita. Parole che mettono in luce una evidente sintonia tra la spiritualità di Chiara, il carisma dell’unità, e il messaggio di questo pontificato, che può certamente essere definito rivoluzionario, perché capovolge la visione della Chiesa che abbiamo avuto fin qui, non “luogo” di arrivo di un cammino di fede, ma trampolino da cui lanciarsi verso l’esterno. E certo Chiara è stata la maggiore anticipatrice della Chiesa in uscita.

“Qualche giorno prima di morire – raccontano le sue compagne – chiese di rileggere insieme il Vangelo per vedere se eravamo riuscite a metterlo in pratica”. “Ci diceva: ‘se tutti i Vangeli

dovessero essere distrutti sulla faccia della Terra, il mondo dovrebbe poter leggere il Vangelo nella vita dei giovani del Movimento dei Focolari'. Quelli ad esempio della christian-music planetaria, il Gen rosso creato dalla stessa Lubich nel 1966 per testimoniare il cristianesimo anche attraverso la musica. Sono infatti verso "fuori" tutti i passi compiuti dal Movimento dei Focolari, fondato dalla Lubich sotto le bombe della Seconda Guerra Mondiale, e che da allora ha trasformato la vita di giovani e famiglie, religiosi e imprenditori, medici e intellettuali, appartenenti a diverse religioni e non credenti. Ed è proprio questa la portata straordinaria della rivoluzione proposta da una donna fisicamente esile, piccola, ma con il cuore più grande che si possa immaginare.

La straordinaria sintonia tra il messaggio di Chiara e l'odierno magistero del Papa

Alla Giornata del Movimento Umanità Nuova, al Palaeur di Roma, il 20 marzo 1983, Chiara si chiese: "Ci sono oggi dislivelli sociali nel mondo? Ci sono ancora, su due fronti, i ricchi e i poveri? Noi crediamo, come Maria – e l'abbiamo visto per grazia di Dio realizzarsi in più posti del nostro pianeta –, che la legge del Vangelo praticata sa veramente arricchire di beni quanti hanno fame è rimandare a mani vuote i ricchi"". Parole che anticipano la teologia di Bergoglio, che sembrano le sue di oggi e invece sono quelle di Chiara di 25 anni fa. "Noi siamo testimoni di come la beatitudine della povertà e la minaccia del 'guai a voi, o ricchi' di Gesù prese sul serio, possono dare una solenne spinta per ristabilire gli equilibri sociali. Abbiamo oggi il problema della disoccupazione, degli anziani, degli emarginati, degli handicappati, della fame, i molti problemi nel Terzo Mondo?

Non ammonisce forse tutta la storia cristiana che la pagina del Vangelo riguardante l'esame finale di ogni cristiano: 'Ho avuto fame e mi hai dato da mangiare...', ha offerto straordinarie soluzioni? Non abbiamo forse sperimentato anche noi che, messa in atto, con impegno quotidiano, secondo le esigenze attuali e con metodi consoni al nostro tempo, può risolvere molti di questi problemi?". "E il 'dare', che il Vangelo domanda ('Date e vi sarà dato') e che assicura la promessa di 'misure piene, pigiate e traboccanti', che il nostro Movimento tante volte ha constatato, non è anch'esso un atteggiamento concreto che può sollevare chi è nella miseria, nella fame, nella solitudine, bisognoso di ogni cosa?", si chiedeva ad alta voce la fondatrice dei Focolari. "È un'esperienza quotidiana – ecco ancora le sue parole – poi che 'chiedendo', come il Vangelo insegna, si ottiene; che 'il resto' (e questo resto può essere per gli uni: la salute, per altri: il posto di lavoro, per altri ancora: la casa, o un figlio, o quanto necessita) viene in sovrappiù".

Secondo Chiara, del resto, "l'uomo, costruendo la città terrestre, può sin d'ora edificare qualcosa che non passa, perché può contribuire con la sua fatica, col suo lavoro ai 'Cieli nuovi', alla 'terra nuova', che lo attendono. Cristo ha redento, infatti, col cosmo, anche l'attività umana, anzi: ha redento anche le opere dell'uomo". "L'universo – la Lubich ne era certa – non

sarà annientato, ma trasfigurato. Non vi sarà rottura fra l'al di qua e l'al di là, ma continuità. Anche i buoni frutti della natura e della operosità nostra (quanto andiamo, cioè, costruendo giorno dopo giorno) non solo non scompariranno, ma li ritroveremo di nuovo purificati, illuminati e trasfigurati".

La testimonianza dei re tribali (che sono più avanti dei giudici ecclesiastici)

"Padre Santo le chiediamo di pregare Chiara Lubich, affinché possa intercedere a favore della pace per il nostro popolo che tanto deve al Movimento dei Focolari e alla sua fondatrice". Si sono rivolti così a Papa Francesco l'anno scorso nove re del popolo Bangwa della regione di Lebialem in Camerun, che hanno voluto testimoniare la santità di questa donna e "dire grazie al Papa per quanto la Chiesa, attraverso i focolarini, ha fatto per la gente". Tanto da chiamare Chiara Lubich Mafua Ndem, la "regina inviata da Dio". Un titolo che ne riconosce la santità di Chiara in modo forse più efficace dei tribunali ecclesiastici che ancora stanno esaminando l'eroicità delle sue virtù (come se ce ne fosse bisogno e non bastasse vedere il bene che è nato da lei in tutto il mondo). Il processo di canonizzazione, concluso recentemente a livello diocesano, prosegue ora alla Congregazione delle cause dei santi, guidata dal cardinale Giovanni Angelo Becciu, da sempre vicino alla spiritualità dei focolarini.

L'inculturazione del Vangelo, hanno raccontato a Francesco, ha preso le mosse "a Fontem nel 1966, nel cuore della foresta camerunense, con la testimonianza dei medici focolarini capaci di debellare soprattutto la grave mortalità infantile". E fu proprio «Chiara Lubich a porre la prima pietra per l'ospedale che è un punto di riferimento importantissimo", insieme a strutture tecniche e scuole.

Grazie a Chiara Lubich il popolo Bangwa e i popoli vicini Nweh-Mundani, di religione animista, hanno conosciuto il cristianesimo. Dopo la prima visita del 1966 la fondatrice del Movimento dei Focolari vi è tornata nel maggio 2000 trovando i frutti della sua seminazione di 32 anni prima, che era stata accompagnata da queste profetiche parole: "Vedo sorgere in questo posto una grande città che diverrà famosa in tutto il mondo, non tanto perché avrà ricchezze materiali, ma perché in essa brillerà una luce che illuminerà; è la luce che scaturisce dall'amore fraterno tenuto acceso fra noi, in nome di Dio. E qui accorrerà tanta gente per imparare come si fa ad amare".

Da allora la città fondata da Chiara è stata meta di molti, da tutta l'Africa, così segnata da conflitti etnici. "Fontem è divenuta centro di irradiazione dell'amore evangelico nel resto dell'Africa e nel mondo". E l'eco di Fontem in questi anni ha raggiunto il mondo, proprio perché lo sviluppo della città è dovuto agli aiuti giunti dal movimento, da tutti i continenti. Chiara infatti tre anni dopo la sua visita lanciava l'Operazione Africa, rivolgendosi soprattutto ai giovani. Ed ha avuto il via una mobilitazione mondiale di comunione di beni durata vari anni,

animata dalla presa di coscienza di "dover far giustizia" e contribuire "a colmare il debito che il mondo occidentale ha verso quel continente". Così, insieme a questa grande mobilitazione di solidarietà, di pari passo si sono scoperte le ricchezze dei valori e tradizioni africane.

Salvatore Izzo per il blog il Papa pop su Agi.it

TAGS

Chiara Lubich

Chiara Lubich, 100 anni dalla nascita/ Focolarini, il Papa e il dialogo nella Chiesa

Pubblicazione: 19.01.2020 - **Niccolò Magnani**

Chiara Lubich, il 22 gennaio si celebrano i 100 anni dalla nascita della fondatrice dei Focolarini: il dialogo per la Chiesa e il rapporto con i Papi

Il 22 gennaio 1920 nasceva **Chiara Lubich** (Silvia in origine), una delle donne protagoniste della Chiesa Cattolica nel Novecento e non solo per aver fondato **L'Opera di Maria**, più nota come il **Movimento dei Focolari**: «*Vivere secondo la Buona Novella, scatenare nel mondo la rivoluzione evangelica è sinonimo di scatenare anche la più potente rivoluzione sociale*» era una delle frasi più famose e ripetute dalla fondatrice dei **Focolarini** per la quale è già **in corso la causa dei beatificazione**. Morta a Rocca di Papa il 14 marzo del 2008, da **Papa Giovanni Paolo II** a **Benedetto XVII** fino a **Francesco**, l'amore della Chiesa e dei Pontefici per questa straordinaria donna di fede non è mai venuto meno: il **carisma dell'unità** e il messaggio di costante dialogo fanno di Chiara Lubich una sorta di "antesignana" del Pontificato di Bergoglio. Ne è un "minimo" esempio la scelta di recente di affidare a **Francesca Di Giovanni**, anche lei cresciuta nel "focolare" di Chiara Lubich, il primo ruolo di sottosegretario del Papa per una donna.



Chiara Lubich con Papa Giovanni Paolo II (LaPresse)

CHIARA LUBICH, LA LETTERA DI PAPA WOJTYLA

Come **scrive oggi sul Sussidiario Monica Mondo**, l'anniversario dai 100 anni della nascita di Chiara Lubich diventa «*occasione per un invito alla fraternità, alla comunione, vissuto in prima persona da questa donna coraggiosa e tenace in mille viaggi in ogni parte del mondo, senza lasciarsi fermare da nessuna differenza tra gli uomini, convinta della figliolanza comune di tutti dal Padre*». Coetanea di Papa Giovanni II, proprio nel rapporto e nel confronto con il Santo Padre

polacco si sviluppa e cresce il carisma dei Focolarini: dopo i tragici fatti in **Ungheria nel 1956** – ovvero la rivoluzione repressa nel sangue dalla dittatura dell'Urss – **Chiara Lubich raccolse l'appello di papa Pio XII**, che chiedeva *«che il nome di Dio ritornasse nelle piazze, nelle case, nelle fabbriche, nelle scuole»*, fece così nascere i **Volontari di Dio**, laici che si impegnano a vivere in modo radicale la spiritualità evangelica dell'unità. Nel 1990 quel movimento venne approvato definitivamente da Papa Giovanni Paolo II che in una splendida **lettera del 2002** scriveva così per l'Assemblea Generale dell'Opera di Maria: *«apprezzo l'Opera di Maria per il valido contributo che offre nel perseguimento stesso del suo fine specifico, cioè la promozione della comunione mediante la ricerca e la pratica del dialogo, sia all'interno della Chiesa cattolica, che con le altre Chiese e comunità ecclesiali, come pure con le diverse religioni e con i non credenti»*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

CRONACA

20.01.2020 alle 23:12

Sondaggi politici, Elezioni Regionali 2020/ Forbice Lega 29-33%, Fdl 11,3% e Pd giù

22.01.2020 alle 11:26

Taylor Mega denuncia Giorgia Venturini/ In "guerra" per le presunte avances all'Isola

22.01.2020 alle 11:23

VEDI TUTTE



UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

COMUNICAZIONE

MEDIA CEI

TELEVISIONE

Tv2000 celebra Chiara Lubich a 100 anni dalla nascita



"Essere fuoco" andrà in onda alle 23 di mercoledì 22 gennaio - anniversario della nascita - e sabato 25 alle 10.

16 Gennaio 2020

Tv2000, in occasione dell' anniversario della nascita di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, trasmette il documentario 'Essere fuoco' in onda mercoledì 22 gennaio alle 23 e sabato 25 gennaio alle 10



CHIESA CATTOLICA ITALIANA

Il documentario, il cui titolo richiama il fervore e il calore del Focolare, racconta Chiara Lubich nei suoi tratti più originali e attuali: il dialogo ecumenico e interreligioso, la costruzione di una politica al servizio del bene comune, l'economia di comunione, basata sulla ripartizione dei beni, non sul profitto. Questi tre volti di un carisma diverso, perché tutto femminile, prendono forma e vigore solo dalla fede. Il Movimento dei Focolari ha messo a disposizione di Tv2000 il ricchissimo repertorio di immagini che narrano Chiara Lubich nel tempo della giovinezza e della maturità. Molte le testimonianze, tra cui le voci di famiglie, studenti, imprenditori da Loppiano, prima cittadella del Movimento, e naturalmente quella di Maria Voce (nella foto), attuale Presidente del Movimento.

TEMA DI CHIESACATTOLICA.IT

COMUNICAZIONE

TEMI

COMUNICAZIONE

MEDIA CEI

TELEVISIONE

CONDIVIDI



Invia



Stampa



Facebook



Twitter



Google+